



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività



Presidenza del Consiglio dei Ministri

del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante il Regolamento di attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 7 maggio 2015, n. 19, per l’assestamento del bilancio di previsione e Budget rivisto per l’anno finanziario 2015 - Previsioni di bilancio per l’anno 2016 e per il triennio 2016 – 2018 e Budget per il triennio 2016 – 2018;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la Direttiva del Segretario generale per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2016, in data 15 settembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015, recante l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2015, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 febbraio 2016, recante l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 e l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018;

VISTA la circolare del Segretario generale 18 dicembre 2015, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2016;

VISTO il Documento di Economia e Finanza del 10 aprile 2015 e relativa Nota di aggiornamento del 18 settembre 2015;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2016:

ADOTTA

la seguente

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA "SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE"

1. I destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è destinata al Dirigente Amministrativo della "*Scuola Nazionale dell'Amministrazione*" della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per suo tramite, ai dirigenti di I fascia, assegnatari della responsabilità della realizzazione dei rispettivi obiettivi operativi.

2. *Mission* della Struttura e finalità della Direttiva annuale

La presente Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione trova il proprio fondamento nell'ambito del quadro delineato dagli obiettivi di Governo e dalle indicazioni contenute nel Documento di economia e finanza 2016 ed è finalizzata alla definizione della programmazione strategica a livello amministrativo della "*Scuola Nazionale dell'Amministrazione*", in coerenza con



Presidenza del Consiglio dei Ministri

le Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per il 2016, adottate con DPCM 25 novembre 2015, che individua le Linee d'azione strategiche.

La Direttiva tiene conto altresì di quanto previsto nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 ed è conforme alle indicazioni metodologiche fornite con la circolare del Segretario Generale per la programmazione strategica 2016.

3. La direttiva comprende:

I l'individuazione degli obiettivi strategici, collegati alle Aree delineate nelle Linee Guida per il 2016 ed alle specifiche politiche di settore;

II le schede di programmazione dei singoli obiettivi, che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori finanziari e di *performance* e di valori *target* idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati;

III le modalità di monitoraggio delle diverse fasi di realizzazione.



Presidente del Consiglio dei Ministri

LE LINEE D'AZIONE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

“Linee d’azione per l’azione amministrativa e la gestione”

Aree strategiche per il 2016

Area Strategica 1 – *Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa*

Area Strategica 2 – *Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi*

La Scuola Nazionale dell’Amministrazione ha, nello specifico, nel corso del 2016, il compito strategico di attuare le disposizioni dettate dalla Legge delega n.124/2015, in particolare l’articolo 11, comma 1 lettera d), concernente la riorganizzazione della Scuola Nazionale dell’Amministrazione.

Tale compito si articola in due obiettivi generali riguardanti rispettivamente:

- La riorganizzazione della Scuola prescritta dalla legge sopra citata.

Ciò avverrà attraverso alcune linee direttive, quali:

- La concentrazione delle attività sui corsi concorso, sui corsi di inserimento dei nuovi assunti, sui corsi di supporto a specifiche figure professionali (responsabili anticorruzione, responsabili ciclo della performance, OIV, etc.), nonché sui programmi di accrescimento dei talenti
- Lo sviluppo di nuove funzioni (assessment delle competenze organizzative e valutazione del potenziale, progettazione di una funzione permanente per la formazione a distanza, procedura di accreditamento dei corsi di formazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

svolti da soggetti terzi per l'assolvimento degli obblighi formativi dei dirigenti previsti dal nuovo TU)

- La ricognizione delle funzioni obbligatorie attualmente svolte dalla SNA e dei relativi costi, formulazione di ipotesi sul loro mantenimento, sulla loro dismissione o sul loro trasferimento ad altra amministrazione.
 - La progettazione e reingegnerizzazione di alcune procedure prioritarie per la SNA, quali:
 - a) La progettazione e reingegnerizzazione delle procedure riguardanti le procedure di evidenza pubblica per l'attribuzione degli incarichi di docenza a tempo pieno, temporanei ed integrativi
 - b) La revisione delle procedure relative ai pagamenti nella logica della riduzione dei tempi e del numero di addetti, in vista della riforma della SNA prevista dalla legge delega n. 124/2015
 - c) La progettazione di una funzione in cui accentrare tutte le competenze in tema di contratti, convenzioni e appalti con previsione generale di procedure di evidenza pubblica.

Per quanto concerne l'obiettivo generale di riorganizzazione della Scuola esso si articola nei seguenti obiettivi particolari:

- Messa a fuoco delle funzioni che, con l'entrata in vigore della normativa di riforma della SNA, costituiranno il core business delle future attività;
- Predisposizione di progetti di revisione dell'assetto organizzativo della SNA in coerenza con le seguenti linee operative :
 - a) Concentrazione delle varie attività SNA su quelle in particolare riguardanti il reclutamento dei nuovi dirigenti da parte della SNA e la formazione iniziale, i responsabili per l'anticorruzione, i responsabili



Presidenza del Consiglio dei Ministri

degli uffici per la valutazione e altre figure professionali-chiave per la riforma della pubblica amministrazione P.A.;

- b) Predisposizione di un progetto di massima per lo sviluppo di una funzione innovativa permanente in materia di assessment, delle competenze organizzative e di valutazione del potenziale per funzionari e dirigenti sia di prima nomina sia già in servizio appartenenti alla amministrazione centrale.
- c) Predisposizione di massima di una funzione permanente di predisposizione di contenuti multimediali per la formazione a distanza.
- d) Predisposizione di un progetto di massima per l'accreditamento di Università ed Enti di formazione per lo svolgimento di corsi di formazione avanzata.
- e) Ricognizione delle funzioni obbligatorie attualmente svolte dalla SNA e dei relativi costi, formulazione di ipotesi sul loro mantenimento, sulla loro dismissione o sul loro trasferimento ad altra amministrazione

Per quanto concerne l'obiettivo generale di progettazione e reingegnerizzazione delle procedure esso si articola nei seguenti obiettivi particolari:

- a) Analisi delle procedure esistenti riguardanti il reclutamento dei docenti a tempo pieno, temporanei e integrativi e verifica dell'efficacia delle metodologie di conferimento degli incarichi;
- b) Predisposizione di provvedimenti di carattere generale e di specifici atti per lo svolgimento di procedure comparative pubbliche per il conferimento degli incarichi di docenza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- c) Analisi delle procedure di impegno e di liquidazione di compensi per lo svolgimento di docenza e differenziazione a seconda delle tipologie di incarico con preventiva verifica di tutti i relativi adempimenti fiscali e contributivi.
- d) Predisposizione di progetti per la revisione delle procedure di pagamento delle docenze, anche in rapporto alla possibile trasformazione della SNA in Agenzia e Ente pubblico non economico, con l'obiettivo di contenere i tempi di corresponsione entro i termini di legge;
- e) Analisi delle procedure di impegno e di liquidazione delle fatture commerciali estesa alla ripartizione dei compiti tra il settore contabile e il settore contratti;
- f) Predisposizione di progetti per la revisione delle procedure di pagamento delle fatture commerciali con l'obiettivo di ridurre i tempi di corresponsione entro i termini di legge e di contratto.
- g) Progettazione di massima di una funzione permanente concernente l'accentramento delle competenze in tema di contratti, appalti e convenzioni con previsione a carattere generale di procedure di evidenza pubblica.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Monitoraggio della Direttiva

Il dirigente responsabile del controllo interno, attraverso tutte le opportune richieste informative, cura le attività di monitoraggio dello stato di realizzazione degli obiettivi strategici della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Gli esiti della verifica verranno inoltrati al Commissario straordinario della Scuola e inoltrati per l'inserimento nel sistema di monitoraggio dell'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le modalità da questo indicate.

Ai fini del monitoraggio finale il dirigente responsabile avrà cura di trasmettere all'UCI, il Report e gli eventuali allegati attestanti lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2016 entro il mese di gennaio 2017.

Roma, 28 luglio 2016

Il Commissario Straordinario

Prof. Bruno Dente

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1637/2016
Roma, 2.8.2016
IL REVISORE
Seofici

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 2180

11 AGO 2016

IL MAGISTRATO

OBIETTIVO STRATEGICO
Scuola nazionale dell'amministrazione

Area strategica	Definizione di un nuovo assetto organizzativo della SNA			
Descrizione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - concentrazione delle attività sui corsi concorso, sui corsi di inserimento dei nuovi assunti, sui corsi di supporto a specifiche figure professionali (responsabili anticorruzione, responsabili ciclo della performance, OIV, etc.), sui programmi di accrescimento dei talenti - sviluppo di nuove funzioni (assessment delle competenze organizzative e valutazione del potenziale, progettazione di una funzione permanente per la formazione a distanza, procedura di accreditamento dei corsi di formazione svolti da soggetti terzi per l'assolvimento degli obblighi formativi dei dirigenti previsti dal nuovo TU, gestione accentrata di tutte le competenze relative ad appalti, contratti, convenzioni ed accordi) - ricognizione delle funzioni obbligatorie attualmente svolte dalla SNA e dei relativi costi, formulazione di ipotesi sul loro mantenimento, sulla loro dismissione o sul loro trasferimento ad altra amministrazione 			
Risultati attesi (Output/Outcome)	Elaborazione di un progetto di riorganizzazione della SNA			
Indicatori di performance (Output/Outcome)	<ul style="list-style-type: none"> - Innovazione e applicabilità delle proposte contenute nel progetto - N. di giorni di ritardo accumulati rispetto alla scadenza prevista per la consegna del progetto (31.12.2016) 			
Indicatori finanziari (se pertinenti)				
Target	- 100 %			
Missione	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Macroaggregato	Funzionamento			
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali				
Responsabile della struttura e dell'obiettivo	Cons. Renato Catalano			
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo	Cons. Maria Contento, Dott. Donato Leonardo, dott.ssa Raffaella Silvestri, dott.ssa Annamaria Dell'Anna, dott. Aurelio La Torre, dott. Francesco Ventura.			
Data di inizio	01/07/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità
				Alta

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/07/2016 Al 14/10/2016	Fase I - Prima Individuazione degli interventi di cambiamento organizzativo preordinati alla definizione di un nuovo assetto della SNA coerente con le finalità individuate nell'obiettivo.	Prima bozza dei progetti di riorganizzazione, comprensivi di una analisi di contesto, dell'individuazione delle criticità dell'attuale assetto della SNA, delle possibili aree di intervento coerentemente con le finalità individuate nell'obiettivo e con i criteri dati.	20
Dal 15/10/2016 Al 30/11/2016	Fase II Sviluppo delle ipotesi di intervento secondo i criteri indicati dal Commissario Straordinario nella fase I.	Predisposizione di rapporti intermedi relativi ai progetti da sottoporre all'esame del Commissario Straordinario.	30
Dal 01/12/2016 Al 31/12/2016	Fase III - Conclusione dei lavori e presentazione dei progetti in corrispondenza ai criteri indicati nella direttiva e a quelli indicati dal commissario nelle fasi precedenti.	Trasmissione dei progetti al Commissario Straordinario.	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>numero</th> <th>gg/uomo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dir. I</td> <td>...2.....</td> <td>.....20.....</td> </tr> <tr> <td>Dir. II</td> <td>...4.....</td> <td>.....60.....</td> </tr> <tr> <td>Cat.A</td> <td>...4.....</td> <td>.....60.....</td> </tr> <tr> <td>Cat.B</td> <td>.....</td> <td>.....</td> </tr> </tbody> </table>		numero	gg/uomo	Dir. I	...2.....20.....	Dir. II	...4.....60.....	Cat.A	...4.....60.....	Cat.B	<p>Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:</p> <p>Possibile mutamento nel breve termine delle situazioni di contesto e conoscenza solo parziale delle linee direttrici della riforma della SNA</p>
		numero	gg/uomo														
Dir. I	...2.....20.....															
Dir. II	...4.....60.....															
Cat.A	...4.....60.....															
Cat.B															
Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):																

Stima delle risorse finanziarie necessarie	<p>Cifra:</p> <p>Capitolo:</p> <p>Fondi strutturali:</p>
--	--

OBIETTIVO STRATEGICO
Scuola nazionale dell'amministrazione

Area strategica	Reingegnerizzazione di alcune procedure prioritarie per la SNA				
Descrizione dell'obiettivo	a) progettazione di una procedura di evidenza pubblica per l'attribuzione degli incarichi di docenza a tempo pieno, temporanei ed integrativi b) progetto di revisione delle procedure relative ai pagamenti nella logica della riduzione dei tempi e del numero di addetti, in vista della riforma della SNA prevista dalla legge delega n. 124/2015				
Risultati attesi (Output/Outcome)	a) progetto esecutivo per la messa a regime della nuova procedura ad evidenza pubblica per l'attribuzione degli incarichi di docenza applicabile dal gennaio 2017 b) progetto esecutivo per la riduzione dei tempi di pagamento e del numero degli addetti dal gennaio 2017				
Indicatori di performance (Output/Outcome)	- semplificazione e applicabilità delle procedure proposte - n. di giorni di ritardo accumulati rispetto alla scadenza prevista per la consegna dei progetti (31.12.2016)				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	- 100 %				
Missione	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macroaggregato	Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Responsabile della struttura e dell'obiettivo	Cons. Renato Catalano				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo	Dott. Donato Leonardo; dott.ssa Giovanna Rizzo, dott. Francesco Ventura.				
Data di inizio	01/07/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità	Alta

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/07/2016 Al 14/10/2016	Fase I - Individuazione delle aree di intervento e degli obiettivi rilevanti per la definizione di una procedura di evidenza pubblica per l'attribuzione degli incarichi di docenza e per la revisione delle procedure di pagamento della SNA.	Predisposizione di un programma di lavoro da sottoporre all'esame del Commissario Straordinario basato su un'analisi di contesto e sulla individuazione delle linee generali di sviluppo dei progetti.	20
Dal 15/10/2016 Al 30/11/2016	Fase II Sviluppo delle ipotesi di intervento secondo i criteri indicati dal Commissario Straordinario nella fase I.	Predisposizione di rapporti intermedi relativi ai progetti da sottoporre all'esame del Commissario Straordinario.	30
Dal 01/12/2016 Al 31/12/2016	Fase III - Conclusione dei lavori e presentazione dei progetti in corrispondenza ai criteri indicati nella direttiva e a quelli indicati dal commissario nelle fasi precedenti.	Trasmissione dei progetti al Commissario Straordinario.	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:	numero	gg/uomo	Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato: Possibile mutamento nel breve termine delle situazioni di contesto e conoscenza solo parziale delle linee direttrici della riforma della SNA.
	Dir. I	1	
	Dir. II	2	40
	Cat. A	4	60
	Cat. B		
		
	Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):		
		

Stima delle risorse finanziarie necessarie	Cifra: Capitolo: Fondi strutturali:
--	---